

Compensazione di imposte, verticale e orizzontale

di [Devis Nucibella](#)

Publicato il 21 Novembre 2023

L'istituto della compensazione consente di sommare algebricamente i crediti e i debiti che si formano nei confronti dei diversi enti impositori (Stato, Regioni, INPS, INAIL); il risultato che ne deriva è rappresentato o da un saldo a debito o da un credito.

Negli anni, il Legislatore, nel tentativo di limitare gli abusi in materia, ha introdotto importanti limiti all'utilizzo in compensazione del credito d'imposta.

Esploriamo le limitazioni attualmente in vigore.

La compensazione di imposte - Argomenti trattati:

- Compensazione verticale
- Compensazione orizzontale
- Imposte e contributi oggetto della compensazione
- Obbligo di compensazione orizzontale tramite canali telematici
- Ambito di applicazione
 - Estensione dell'obbligo
- Regole e modalità di compensazione
- Limiti alla compensazione orizzontale
 - Esclusione dei limiti alla compensazione
- Obbligo di preventiva presentazione della dichiarazione
 - Decorrenza
 - Crediti derivanti dal modello 770
- Apposizione del visto di conformità per i soggetti ISA virtuosi
- Importo massimo compensabile e Mod. F24 con saldo a zero



Compensazione verticale di imposte

La compensazione verticale (o “*interna*”) consiste nella possibilità di **portare in diminuzione di un debito** relativo ad una determinata imposta **un credito relativo alla medesima imposta** (ad esempio, acconto Irpef compensato con saldo Irpef a credito, oppure liquidazione periodica Iva a debito compensata con un’altra liquidazione a credito oppure ancora acconto Ires con saldo Ires a credito).

Nel caso di utilizzo della **compensazione verticale** sono previsti **due possibili comportamenti**:

1. **il contribuente non espone nel modello di pagamento l’operazione di compensazione bensì indica, eventualmente, l’importo del residuo debito che è tenuto a versare successivamente all’operazione di compensazione verticale stessa;**
2. **il contribuente espone i dati della compensazione effettuata nel modello**, così come capita nel caso di compensazione tra tributi diversi.

La soluzione n. 2) è quella consigliata onde evitare che l’Agenzia delle Entrate non colga la compensazione effettuata ed invii avvisi di irregolarità che poi dovranno essere sgravati.

Nonostante si proceda ad esposizione della compensazione all’interno del Mod. F24, la compensazione effettuata rimane di tipo “*verticale*”, in quanto effettuata nell’ambito della stessa tipologia di tributo.

Compensazione orizzontale

La compensazione orizzontale (o “*esterna*”) consiste nella **somma algebrica di crediti e debiti di diversa natura** o nei **confronti di diversi enti impositori**, risultanti da dichiarazioni annuali o denunce periodiche contributive e si attua compilando gli appositi spazi del modello di pagamento F24.

Nota bene: La compensazione orizzontale si effettua esclusivamente all’interno del modello unificato di pagamento F24.

Il punto di partenza del meccanismo della compensazione è rappresentato dalle dichiarazioni annuali e dalla denuncia periodica INPS (UNIEMENS).

Infatti, il credito che scaturisce da queste dichiarazioni può essere utilizzato per compensare tutte le imposte e i contributi oggetto di versamento (Irpef, Ires Iva, ritenute, Irap, contributi previdenziali).

Imposte e contributi oggetto della compensazione

La **compensazione orizzontale riguarda quasi tutte le imposte e contributi** dovuti allo Stato, alle Regioni, all'INPS, all'INAIL e ai Comuni (IMU).

Si riporta, nella tabella che segue, un elenco dei principali tributi/contributi compensabili tra loro attraverso la compensazione orizzontale.

Importi a debito	Importi a credito
<ul style="list-style-type: none">• Acconto o saldo IRPEF/IRES;• Acconto e saldo IRAP;	

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento